

In alto. Giorgio Terruzzi, 62 anni, giornalista e scrittore. Il suo *Atlante sentimentale* (Rizzoli) è in libreria dal 15 giugno.

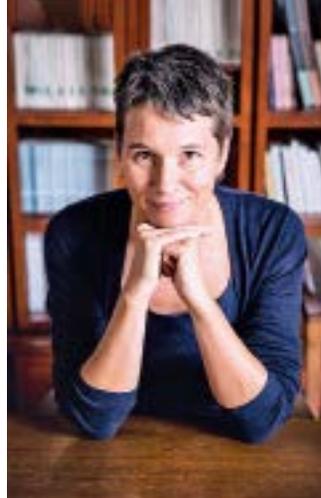
tempo che istiga alla velocità, andare fisicamente in un luogo è un invito a fermarsi e guardarsi attorno. È uno stimolo a vedere quei posti per scoprire storie fantastiche, ma anche a trovare storie diverse. Ci sono meraviglie a disposizione di tutti in Italia, anche vicino a casa se non vuoi andare lontano. Qualunque strada prendi, scopri qualcosa: una caccia al tesoro di storie umane a chilometro zero che tutti i giovani dovrebbero provare. Soprattutto in un'estate come questa». F.F.

GIORGIO TERRUZZI

Storia d'Italia a chilometro zero

Quaranta luoghi e quaranta storie. Un viaggio on the road per l'Italia, alla riscoperta di vite che appartengono alla memoria di tutti – da Maria Montessori a Lucio Fontana, da Moira Orfei a Maradona, da Valentino Rossi a Eleonora Duse. A ogni tappa, un ritratto: la Termoli di Franco Jacovitti, la Milano di Lucio Fontana, la Recanati di Giacomo Leopardi, la Aliano di Carlo Levi. È partito da qui Giorgio Terruzzi, giornalista e scrittore, per il suo nuovo libro, *Atlante sentimentale* (Rizzoli), da leggere o da usare come guida per costruire itinerari inediti. «L'idea era quella di fare un tour italiano che contenesse uno spunto per viaggiare a casa nostra». I luoghi sono 40 ma, spiega l'autore, potrebbero essere 400. «Raccontare un personaggio attraverso i luoghi in cui è passato ci restituisce una versione di lui più intima». Per percorrere tutto l'itinerario, da Châtillon a Salina, Terruzzi ci ha messo quasi un anno. «In un

Scoopbook



CRISTINA DE STEFANO*

Scandalo in famiglia

È arrivato in libreria come un uragano, annunciato dal brontolare di nuvole nere sopra il bel mondo della cultura francese. Seguivo la vicenda di *La famiglia grande* di Camille Kouchner (in Italia lo pubblica La nave di Teseo) più da giornalista che da scout, sicura che lo scandalo sarebbe rimasto dentro i confini. Quello che non sapevo era che mi sarei trovata davanti a un romanzo vero, con una scrittura tesa e pulita, dei personaggi indimenticabili, delle atmosfere talmente reali che mentre leggevo delle vacanze intorno alla piscina nel sud della Francia sentivo il rumore delle cicale. «Jeans e la felpa con cappuccio azzurro cielo che le piaceva tanto. Che cosa ne dici? Pensa se le volessero mettere le mutande. Non se ne parla! Nostra madre non ha mai portato mutande!». Una figlia seppellisce la madre, insieme a fratelli e sorelle di una grande famiglia di intellettuali dove da anni non ci si parla. Niente di più comune. Se non che la madre è una donna-colpo di vento che ogni sera prima di andare a dormire porta le figlie bambine a far pipì nell'erba al grido di «Culo per aria, tutte insieme!», la nonna una donna-drago bellissima che ha sposato due volte il marito «per divorziare meglio», la zia una donna-fiore che è stata una star del cinema. In questa genealogia femminile fuori dal comune il colpo – bassissimo – verrà da un uomo, spegnendo improvvisamente la luce. Non è un libro-scandalo, non è un libro sull'incesto: non rinchiudiamo un grande romanzo in una scatola. Apriamolo, invece: «Mia madre l'ho perduta mille volte, stavolta non la perderò».

* CRISTINA DE STEFANO SCRITTRICE, DIRIGE UN'AGENZIA EUROPEA DI SCOUTING LETTERARIO

LIBRI

Signori, si parte



• *Per la mia strada* (HarperCollins, pp. 240, € 17) è l'autobiografia senza veli – in senso spirituale – di Eva Toschi, che oggi è un'esperta di arrampicata e di outdoor (la trovate sul sito 4actionsport.it) ma pochi anni fa era una laureata in Giurisprudenza con tanti dubbi e una nonna malata di Alzheimer. Un giorno è riuscita a comprarsi un camper di seconda mano e... la vita ha cambiato colore.

• Antonio Pigafetta, vicentino vissuto tra '400 e '500, fu il primo cronista (e uno dei pochi superstiti) del viaggio di Magellano intorno al mondo. E *Pigafetta* è il titolo che la tedesca Felicitas Hoppe ha voluto per lo stralunato diario di un'altra circumnavigazione della Terra, la sua, come passeggera pagante a bordo di un cargo partito da Amburgo. Il diario è ora riproposto in italiano dall'editore Del Vecchio (pp. 190, € 17) e *Pigafetta* diventa l'immaginario compagno di un'avventura che, insieme alle onde degli oceani, solca quelli della grande letteratura marinara. M.C.

